

Nella mitica 100 km del Passatore Bordoni conferma lo stato di forma

SONDRIO Ennesima prestazione di livello, lo scorso fine settimana, per la stella del Marathon Club 2002 Carlo Bordoni. Sebbene non al top della condizione, su un lotto di 1400 concorrenti, il cinquantacinquenne runner sondriese si è piazzato 44° assoluto e 1° di categoria alla mitica 100 km del Passatore. «Avevo una bronchite in corso, ma ci tenevo troppo a correrla – ci ha raccontato lo stesso Bordoni -. Sono quindi partito stringendo i denti e come piazzamento mi è andata davvero bene. A livello di crono ho chiuso in 9'39'02". Fossi stato bene sarei potuto scendere sotto il muro delle 9 ore».

Una stagione d'oro quindi per il passista in forze al club di Monica Biglioli. «Ho cominciato a correre a 50 anni – ha continuato nel suo racconto -. Smesso di fumare avevo bisogno di una valvola di sfogo. All'inizio è stata dura, poi la cosa mi prendeva sempre più. L'anno dopo avevo già preso parte al Trofeo Kima e alla 100 km del Passatore».

Acquisita la dovuta esperienza e la coscienza nei propri mezzi, non sono mancate pure le soddisfazioni di classifica: «Vista l'età prediligo le lunghe distanze alle gare di ritmo. Se dovessi scegliere tra una mezza e una maratona, non avrei dubbi a preferire la seconda. Sono fatto così. Correre è diventata la mia grande passione e, quest'anno, sta girando proprio bene. Oltre alla 100km del Passatore, mi sono piazzato primo di categoria alla 50 km di Romagna e 1° di categoria alla 6 ore di Seregno. Nel mirino vi sono i campionati italiani di lunga distanza che verranno assegnati a novembre con la 100km di Tarquinia».

Preso atto che nell'atletica nulla viene per caso, Bordoni ci ha svelato il suo segreto: «Da quando sono in pensione, ho decisamente più tempo per allenarmi. Corro tutti i giorni tranne il sabato che lo dedico al riposo. Macino molti chilometri. La domenica o faccio una gara o la dedico ai lunghi. Solitamente alterno all'uscita di 3/4 ore, una mezza tirata sul Sentiero Valtellina».

Tornando alla gara di sabato, sui 100km che da Piazza della Signoria a Firenze portano sino a Piazza del Popolo a Faenza, c'erano anche altri atleti sondriesi che non hanno certo sfigurato. Tutti loro, che graziati dal meteo hanno corso a temperature non proibitive, hanno però affrontato gli scollinamenti di Vetta delle Croci e Passo della Colla – 15 km di sola ascesa con 900 m di dislivello positivo tra il 35° e il 50°km -. In evidenza Stefano Della Nave (Gs Valgerola 150° assoluto e 27° di categoria in 11h19'56"), Alberto Battaglia (Marathon Club 2002, 302° assoluto e 48° di categoria in 12h26'28"), Giuseppe Fabani (Marathon Club 2002 344° assoluto e 6° di categoria in 13h12'35") e Monica Biglioli (Marathon Club 2002, 25ª donna e 5ª di categoria in 13h12'33"). In gara vi erano altri stoici runner della nostra provincia, che però non sono riusciti a portare a termine questa stoica impresa.